

Sa.Spo. Cagliari: gli esiti della mezza maratona del Giudicato e le uova pasquali

Data: 3 dicembre 2019 | Autore: Giampaolo Puggioni



CAGLIARI, 12 MARZO 2018- Ruote in visibilio tra le calle di Oristano. Sono quelle manovrate abilmente dal trio degli incanti saspino nel corso della Mezza Maratona del Giudicato e che segnano un passaggio fondamentale in quello che sarà il loro futuro agonistico. Vince Alessandro Cicu di Domus de Maria che si migliora di circa 9 minuti (01:18:49) rispetto alla sua precedente apparizione nel capoluogo della Sardegna occidentale. Alle sue spalle l'autoctono Matteo Carboni, anche lui capace di andare sotto l'ora e mezza (01:28:56) dopo una corsa da applausi. Terzo e felice anche Sandro Secchi da Tresnuraghes che si migliora di due minuti (01:35:46).

Risultati che riempiono di gioia il presidente del sodalizio paralimpico cagliaritano **Luciano Lisci**: “I nostri atleti si sono dimostrati veramente bravi – dice – anche se ad onor del vero, prima che iniziasse la gara, ero un po’ titubante per il rendimento di Alessandro Cicu perché non pensavo avesse una preparazione adeguata a sopportare la mezza maratona e invece ci ha sorpreso con il suo risultato. Bravi anche Matteo Carboni e Sandro Sechi che hanno affrontato la gara con grande determinazione ed entusiasmo. Mi è sembrato anche molto positivo il loro allenatore Carmelo Addaris”.

E il testimone passa proprio a uno dei fari del paralimpismo isolano che con pazienza, forza di volontà e soprattutto molta passione segue sotto il sole e durante le intemperie i suoi atleti. “E’ andata molto bene, al di là delle aspettative – argomenta il tecnico sansperatino - abbiamo preparato

la gara in tempi ridotti, e la soddisfazione maggiore è stata vedere gli atleti impegnarsi al massimo. Sotto l'aspetto strettamente aerobico Alessandro Cicu ha dimostrato di aver tenuto bene la gara, aspetto testimoniato anche dall'ottimo tempo conseguito. Per Sandro Sechi non avevo parametri di riferimento ma l'appuntamento di Oristano era una base fondamentale per quelle che saranno le impostazioni da adottare nelle prossime uscite". E saranno soprattutto le gare su pista che terranno banco tra la primavera e l'estate: "Cicu si è impegnato ad essere presente agli allenamenti collegiali che teniamo a Oristano ogni tre settimane – conclude **Carmelo Addaris**– e che sono serviti molto sia a Matteo, sia a Sandro per caricarsi psicologicamente; questo è un valore aggiunto non indifferente".

L'exploit di Oristano nelle parole dell'atleta paralimpico mariese: "Non mi allenavo da mesi per problemi al braccio sinistro – dichiara Alessandro Cicu - ma fortunatamente in maniera molto più lieve rispetto all'anno precedente quando affiorarono in quello destro. Solo nell'ultima settimana ho macinato 130 chilometri sia con la carrozzina, sia con l'handbike, e questo mi ha dato tante motivazioni sulla corsa oristanese dove volevo migliorarmi a tutti i costi, e così è stato. Sono soddisfattissimo, a me sarebbero andati bene anche trenta secondi in meno".

Il vincitore racconta le sensazioni assorbite durante la gara: "Ci tenevo a farla perché mi piace Oristano e poi il percorso l'avevo già fatto e lo trovo ben disegnato anche se in alcuni punti non è stato molto favorevole a noi carrozzati per quanto riguarda la pavimentazione dell'asfalto; in certi tratti le radici degli alberi l'hanno sollevato parecchio, a volte anche di venti centimetri, aspetto che mi ha fatto perdere parecchi secondi. Di sicuro senza questo disagio avrei potuto fare molto di più".

Ora il futuro è più roseo: "Questi 75 minuti di percorrenza mi fanno ben sperare; per me sono un valido punto di partenza perché mi sento bene a livello fisico e carico a livello mentale". Infine un'ulteriore bella notizia: "Finalmente sono riuscito ad ordinare la carrozzina nuova che mi arriverà tra un mese e mezzo circa: sono sicuro che cambieranno tante cose".

A Oristano ha gareggiato anche un altro atleta della Sa.Spo: incoraggiato da tanti tifosi Roberto Felicino Musiu ha chiuso il suo percorso della dodici chilometri e mezzo con il sorriso sulle labbra e un buon (01:54:30) che gli vale il primo posto nella categoria T 36.

UOVA PASQUALI PER SOSTENERE LA SA.SPO.

Gustose uova di cioccolata da vendere per una giusta causa. Durante tutto il periodo quaresimale la Sa.Spo girerà tra le piazze e le vie della Sardegna meridionale per una campagna raccolta fondi che mira a sovvenzionare le numerose attività intraprese nell'ambito paralimpico. E proprio in occasione dell'appuntamento podistico di Oristano, alcuni dirigenti saspini, tra cui il tecnico Katia Pilia, hanno allestito un banchetto dove le uova sono state vendute alla modica cifra di cinque euro l'una. "Siamo molto contenti di questa esperienza – ha detto Pilia – perché ci ha consentito di propagandare la nostra attività. Ne abbiamo approfittato per chiedere sostegno anche attraverso il 5 per mille visto che si avvicina il momento di compilare la dichiarazione dei redditi". Nelle prossime settimane dirigenti e genitori degli atleti saranno impegnati nel cercare luoghi idonei per vendere le uova.